NEWS

Garante Privacy: illegittimo controllo stile guida dipendenti

Data pubblicazione: 30/01/2026

Autore: Admin

Contenuto

Il Garante sanziona con 120mila euro una società per il controllo illecito dei dati relativi allo stile di guida dei dipendenti. Violato lo Statuto dei Lavoratori e la normativa sulla privacy.

Sanzione del Garante per il controllo illecito dei dati Il Garante per la protezione dei dati personali ha inflitto una ***sanzione di 120mila euro*** a una società di selezione e produzione di sementi agricole. La sanzione, resa nota il 29 gennaio 2026 con la Newsletter n. 542, è stata comminata per il ***trattamento illecito dei dati personali di cinque dipendenti***. La società monitorava lo stile di guida dei lavoratori attraverso dispositivi installati sui veicoli aziendali. **Raccolta dati e valutazione dello stile di guida** La società, su indicazione della capogruppo svizzera, aveva installato sui veicoli aziendali un dispositivo associato al nominativo del conducente. Questo raccoglieva dati dettagliati sui viaggi di lavoro e privati, inclusi tempi, chilometri percorsi, consumi e stile di guida. Le informazioni venivano poi utilizzate per l'assegnazione di un punteggio mensile e conservate per 13 mesi. L'obiettivo era valutare il comportamento alla guida dei dipendenti e adottare eventuali misure correttive. L'iniziativa, inizialmente in fase sperimentale, avrebbe dovuto essere estesa a tutte le società europee del gruppo. **Violazioni della normativa privacy e dello Statuto dei Lavoratori** Il Garante ha rilevato numerose ***violazioni della normativa privacy e dello Statuto dei Lavoratori.*** Il dispositivo installato raccoglieva informazioni molto dettagliate, consentendo un controllo sull'attività dei lavoratori in assenza delle garanzie previste dalla Legge n. 300/1970. L'informativa fornita ai lavoratori risultava generica e incompleta, senza indicare

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati

chiaramente le finalità, le basi giuridiche e i soggetti responsabili del trattamento. L'accesso ai dati era consentito anche a personale di altre società del gruppo senza un'adeguata autorizzazione. **Implicazioni pratiche e tutela della privacy dei lavoratori** La decisione del Garante ribadisce la necessità di tutelare la privacy dei lavoratori, evitando ***controlli invasivi e non conformi alla normativa.*** Le aziende devono garantire la trasparenza e la correttezza nel trattamento dei dati personali, fornendo un'adeguata informativa e ottenendo il consenso dei dipendenti. La sanzione pecuniaria e l'ordine di cancellazione dei dati rappresentano un monito per le aziende che intendono adottare sistemi di monitoraggio dei propri dipendenti. La decisione del Garante sottolinea come il controllo a distanza debba avvenire nel rispetto delle tutele previste dallo Statuto dei Lavoratori.

Documento generato da www.giurispedia.com | © 2026 Giurispedia - Tutti i diritti riservati